Lunedì, XXIX settimana del Tempo Ordinario

Testo del Vangelo (*Lc* 12,13-21): In quel tempo (…) disse loro: «Fate attenzione e tenetevi lontani da ogni cupidigia perché, anche se uno è nell'abbondanza, la sua vita non dipende da ciò che egli possiede (…)».

Lo sviluppo umano

REDAZIONE evangeli.net (tratte da testi di Benedetto XVI)
(Città del Vaticano, Vaticano)

Oggi Gesù ci parla dello "sviluppo" genuino dell'uomo e ci avverte sul pericolo (perfino, sulla ridicolezza) dell'avidità. Le realtà della verità e dell'amore – che costituiscono il nostro autentico cammino- non si trovano nel mondo delle quantità, ma solo possiamo trovarle se andiamo più in là di questo mondo ed entriamo in un ordine nuovo.

Dei dinosauri si afferma che si estinsero perché il loro sviluppo fu erroneo: molto guscio e poco cervello, molta musculatura e poca intelligenza. Non ci staremo sviluppando, anche noi, in una forma sbagliata: molta tecnica ma un'anima minuscola? Non ci siamo, forse, creati un grosso involucro di capacità materiali ma, con un cuore ormai vuoto? Tra tante cose e tante finzioni, non avremo perso la capacità di percepire la voce di Dio, di distinguere ciò che è buono, ciò ch'è bello e ciò che è vero?

-Signore, nostro Dio, abbi misericordia di noi, affinché capiamo che lo sviluppo veramente umano sta prima nell' "essere" che nell' "avere".